



Comune di Foggia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del Registro del 07/05/2024

Oggetto : **Obiettivi di Gestione delle Società Partecipate ed Enti - Art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e art. 19, commi 5 - 7 del D.Lgs. 175/2016 - anno 2024**

L'anno **2024**, il giorno **7** del mese di **Maggio** alle ore **10.15** in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **AZZARONE sig.ra Lucia Lia** con l'intervento dei Signori Consiglieri:

ACCETTULLI sig. Maurizio	Consigliere	SI
AMORESE dott. Claudio	Consigliere	SI
ANGIOLA prof. Nunzio	Consigliere	SI
BUENZA sig. Benedetto	Consigliere	SI
CAGIANO sig. Mario	Consigliere	SI
CAPOZZI sig. Achille	Consigliere	SI
CATANEO sig. Pasquale	Consigliere	SI
CIRUOLO sig. Pasquale	Consigliere	SI
dal MASO avv. Mario	Consigliere	SI
DE SABATO sig. Antonio	Consigliere	SI
de VITO sig. Michele Francesco	Consigliere	SI
DELL'AQUILA dott. Pasquale	Consigliere	SI
DI CHIARA sig. Carmine	Consigliere	SI
DI MAURO avv. Raffaele	Consigliere	SI
DI PAOLA dott. Antonio	Consigliere	SI
EPISCOPO dott.ssa Maria Aida-Tatiana	SINDACA	SI
FORMICA sig. Nicola	Consigliere	SI
FRATTULINO sig. Paolo Pio	Consigliere	SI
FUSCO sig. Luigi	Consigliere	SI
MAINIERO dott. Giuseppe	Consigliere	SI
MANCINI geom. Antonio Pio	Consigliere	SI
NUNZIANTE sig. Amato Franco	Consigliere	SI
PALMIERI sig.ra Anna Rita	Consigliere	SI
PELLEGRINO sig. Marco	Consigliere	SI
PONTONE dott. Italo	Consigliere	SI
QUARATO ing. Giovanni-Maria-Giuseppe-Gaetano	Consigliere	SI
RIGNANESE avv. Pasquale	Consigliere	SI
RIGNANESE sig.ra Stefania	Consigliere	SI
RIZZI sig. Antonio	Consigliere	SI
SALEMME sig. Francesco Saverio	Consigliere	SI
SORAGNESE sig.ra Concetta	Consigliere	SI
STRIPPOLI sig. Francesco	Consigliere	SI
AMATORE dott.ssa Alice	Assessore	SI
APRILE sig.ra Lucia	Vice Sindaca	SI
DE SANTIS dott. Giulio	Assessore	SI
DI MOLFETTA sig. Domenico	Assessore	SI



Comune di Foggia

EMANUELE avv. Davide	Assessore	SI
FRATTAROLO dott. Lorenzo	Assessore	NO
GALASSO ing. Giuseppe	Assessore	SI
MENDOLICCHIO dott.ssa Simona	Assessore	SI
PATANO avv. Daniela Rita	Assessore	SI
BALTA dott. Pompeo	Revisore	NO
BORRACCI dott.ssa Pasqua	Revisore	NO
VERSIENTI dot. Massimo	Revisore	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dott. Alfredo MIGNOZZI.**

Obiettivi di Gestione delle Società Partecipate ed Enti - Art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e art. 19, commi 5 - 7 del D.Lgs. 175/2016 - anno 2024

Gli interventi, non riportati integralmente nella presente deliberazione, sono materialmente pubblicati in forma audio-video sul canale "you tube" della Presidenza del Consiglio del Comune di Foggia e/o sul sito istituzionale dell'Ente.

Si riporta nel presente verbale il contenuto sintetico degli interventi.

La Presidente, atteso che il numero dei presenti (**33**) è sufficiente a garantire la legalità della seduta, dichiara aperta la seduta.

Dopo l'appello iniziale, la Presidente dà lettura della nota comunicazione pervenuta a firma della consigliera comunale Stefania Rignanese, la quale si dichiara indipendente dalla lista in cui è stata eletta, non condividendo più la linea politica.

La Presidente a questo punto, introduce il primo punto all'ODG.

Interviene il consigliere Mainiero, il quale pone una pregiudiziale per palese violazione dell'articolo 20 del Testo unico delle partecipate pubbliche, ravvisando profili di assoluta illegittimità dell'atto in questione.

La Presidente chiede al Dott. Marchitelli di intervenire.

Prende la parola il dott. Marchitelli, il quale fa presente che, in merito all'approvazione dei bilanci di previsione e dei consuntivi delle società partecipate, vanno fatte delle precisazioni nel senso che ai fini dell'approvazione dei conti consuntivi le società partecipate sono nei termini.

Per quanto riguarda viceversa i previsionali 2024, AMGAS ha fatto pervenire il bilancio di previsione; per la società AM Service, come è ben noto, sono in scadenza al 30 giugno i 5 contratti di servizio per cui l'amministratore unico non ha potuto redigere il bilancio di previsione. Invece, per la società Ataf sono state inviate note di sollecito ai fini della redazione del bilancio di previsione. Da ultimo, aggiunge che è stato approvato il piano di razionalizzazione entro i termini e seguirà la trasmissione all'ANAC.

Chiede di intervenire nuovamente il consigliere Mainiero il quale non si ritiene soddisfatto di quanto dichiarato dal Dott. Marchitelli e chiede che venga messo a verbale quanto segue: "Dott. Marchitelli lei è tenuto al controllo analogo e in particolare è tenuto a disporre nei confronti delle società partecipate ai sensi dell'art.3 dell'allegato alla delibera di G.C. n 50/2015 quanto segue: "Gli organi di amministrazione delle partecipate sono tenuti ad approvare, entro il 15 novembre di ogni anno, lo schema di bilancio di previsione dal contenuto minimo di quanto detto prima e cioè conto economico previsionale, stato patrimoniale, relazione illustrativa e piano degli investimenti" Invita, pertanto, il dirigente Marchitelli ad illustrare nel dettaglio lo stato dell'arte all'assemblea.

Interviene il Segretario Generale, il quale precisa che non ritiene non si possa adottare la delibera sugli indirizzi se non sono state adottate le delibere citate dal Mainiero in quanto non c'è nessuna norma che prevede che, in mancanza di quegli atti, non si possa adottare la delibera di indirizzo sugli obiettivi gestionali delle singole partecipate.

Si procede con la votazione della pregiudiziale relativa alla richiesta del rinvio del 1° punto all'ODG.

Presenti: 32 consiglieri (Accettulli, Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica,

Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Palmieri, Pellegrino, Pontone, Quarato, Rignanese P., Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese e Strippoli)

Assente 1 consigliere (Nunziante);

Con **11 voti favorevoli** (Accettulli, Amorese, Angiola, Cataneo, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Pellegrino, Rignanese P., Soragnese) e **con 21 voti contrari** (Azzarone, Buena, Cagiano, Capozzi, Ciruolo, dal Maso, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Pontone, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme e Strippoli) la pregiudiziale viene respinta.

Interviene l'assessore Emanuele, il quale illustra in maniera dettagliata la proposta de qua, evidenziando che la stessa già qualche mese fa era stata inserita all'Odg del consiglio ma rinviata su richiesta della maggioranza, in quanto necessitava di integrazioni relativamente agli obiettivi delle società partecipate.

Rientra in aula il consigliere Nunziante ed il numero dei consiglieri sale a 33.

Chiede di intervenire il consigliere Fusco, il quale si sofferma sulle varie problematiche emerse negli ultimi anni relativamente alle società partecipate.

Prende la parola il consigliere Cataneo, il quale, pur condividendo complessivamente l'impostazione data nel documento, evidenzia alcune criticità. Fa riferimento all'Azienda Ataf ed in particolare alla gestione dell'info mobilità che, a suo avviso, non è funzionale in quanto priva di sistema informativo. Lamenta, altresì, in linea generale la gestione di tutte le partecipate avuta finora e quindi per tale motivo giustifica il suo voto contrario.

La Presidente cede la parola al consigliere Strippoli, il quale . fa presente che, a nome del gruppo consiliare 5 Stelle, ha depositato presso la Presidenza alcuni emendamenti condivisi con l'Assessore e chiede di poterli illustrare.

Nel frattempo, la Presidente chiede di produrre le copie dell'emendamento per distribuirle ai consiglieri in aula e cede la parola al consigliere Mainiero che chiede di intervenire.

Il consigliere Mainiero precisa che tale atto è contenuto nel DUP e quindi di fatto trattasi – a suo dire - di una variazione al documento unico di programmazione. Di conseguenza, necessita del parere dei revisori. In merito invece al contenuto dell'atto di programmazione, in adempimento a quanto previsto dal testo unico delle società partecipate pubbliche, evidenzia che le amministrazioni pubbliche fissano con propri provvedimenti gli obiettivi specifici annuali e pluriennali a cui le società partecipate devono attenersi. A conclusione del suo intervento, invita l'assise a riflettere su quanto esposto.

La Presidente a questo punto cede la parola al consigliere Strippoli per illustrare l'emendamento.

Il consigliere Strippoli illustra l'emendamento presentato a nome del gruppo Movimento 5 stelle agli atti della Presidenza del Consiglio.

Prende la parola il consigliere Amorese, il quale fa rilevare che dopo vari mesi ad oggi non sono stati nominati i componenti dei CdA delle società partecipate. Si ravvisa pertanto una grande responsabilità politica della maggioranza.

Dichiara che i CdA andavano nominati secondo l'articolo 50, comma 9 del TUEL, entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale. Termine evidentemente non perentorio, ma che dà l'idea che anche nella maggioranza ci siano grandi perplessità sulla gestione delle partecipate.

Chiede chiarimenti circa l'emendamento presentato dal consigliere Strippoli riguardo ATAF, e cioè se il premio di risultato è stato legato al risultato economico positivo. Occorre fare molta attenzione

all'acquisizione dei parametri da prendere in considerazione perché in ATAF ci sono numerosi contenziosi e ricorsi di dipendenti per circostanze di fatto che meritano per legge, per sentenze o anche solo di essere valutati.

Chiede, altresì, l'aumento dei controlli sugli autobus, perché si fa riferimento al recupero del gettito, ma non viene specificato come, a mio avviso, bisogna potenziare gli addetti sugli autobus, affinché esercitino un'attività di controllo con le dovute tutele, considerando il contesto cittadino particolare.

Contesta, altresì, le numerose spese per incarichi esterni a cui spesso si fa ricorso.

Per l'Azienda Amiu fa presente che gli obiettivi sono lacunosi e che si ravvisano contraddizioni di vario genere.

Denuncia la situazione drammatica della gestione da parte dell'Amministratore unico dell'AMGAS per quanto dichiarato nella sua relazione, tra l'altro lacunosa. Il Comune ha l'obbligo di controllare l'operato delle partecipate ed individuarne eventuali responsabilità. Infine, esorta ad una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione sull'operato di tali Aziende e annuncia il suo voto contrario.

Interviene il consigliere Ciruolo, il quale lamenta la strumentalizzazione da parte di alcuni consiglieri di minoranza e afferma che questa Amministrazione che governa da pochi mesi deve avere il tempo di operare per migliorare la nostra città.

Interviene per fatto personale la Sindaca, la quale non è d'accordo con il modo di fare politica quando si controvertono i dati della realtà.

Prende la parola il consigliere Rignanese Pasquale e fa presente che il suo ruolo di oppositore è quello di interloquire con gli assessori in maniera costruttiva che, pur non essendo evidente, tende a collaborare per il bene della città. Manifesta perplessità circa l'atto posto in discussione evidenziando le criticità dell'Azienda ATAF, ad esempio propone di rivedere il contratto di servizio dell'ATAF e anche l'internalizzazione del piano della sosta tariffata.

Per quanto riguarda Amgas, afferma la situazione è già molto più complessa in quanto l'amministratore, convocato dalla Commissione bilancio, ha parlato di mutui e di una massa debitoria abbastanza importante: pertanto, l'Amministrazione deve immediatamente sopperire affinché non ci sia un crack; invece, per quanto riguarda AMIU, durante i numerosi incontri avuti con l'Assessore Aprile, persona molto disponibile e attenta alle richieste dei consiglieri di minoranza e questo le fa onore in quanto sintomo anche di lungimiranza, sono state rappresentate diverse perplessità, oltre ad aver manifestato disponibilità a collaborare per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti sotto vari aspetti.

Intervengono i consiglieri Amorese (per fatto personale), la Sindaca, Quarato, Angiola, Di Mauro.

Prende la parola il consigliere Cataneo, il quale apprezza il contenuto dell'emendamento presentato in particolare sulla partecipata AMIU e ne presenta un altro relativo all'AMGAS, condiviso anche con l'Assessore al ramo, cioè inserire nell'ultimo punto relativo agli obiettivi Amgas, dopo la parola "atte" le parole "alla valutazione di eventuale", così la frase diventa: "Avviare procedure atte alla valutazione di eventuale alienazione dell'immobile di proprietà". Questo perché il quadro economico-finanziario dell'Amgas non è ad oggi definito e quindi occorre fare una procedura di valutazione eventuale perché dal suo punto di vista, per come era scritta prima, si era piuttosto già nella fase di definizione delle alienazioni. In questa maniera risulterebbe più chiaro.

Interviene il consigliere Cagiano, il quale ritiene che la coalizione di maggioranza lavora all'unisono come più volte dimostrato, e a tal riguardo anticipa il suo voto favorevole all'emendamento presentato dal consigliere Strippoli e dal Movimento 5 Stelle in quanto trattasi di questioni di buon senso e di razionalità, anche politica, sulle questioni relative ad AMIU. Inoltre, ritiene interessante e quindi favorevole anche l'emendamento proposto dal consigliere Cataneo.

Interviene il consigliere Dell'Aquila.

Intervengono i consiglieri Strippoli (dichiarazione di voto su entrambi gli emendamenti), Mainiero (dichiarazione di voto contrario), Amorese (dichiarazione di voto contrario su entrambi gli emendamenti).

Presenti 30 consiglieri (Amorese, Angiola, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri Pellegrino, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli)

Assenti 3 consiglieri (Accettulli, Pontone, Rignanese P.)

A questo punto, non essendoci altri interventi, si passa alla votazione del 1^a emendamento

Con **21 voti favorevoli** (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, Dal Maso, De Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme e Strippoli) e **9 voti contrari** (Amorese, Angiola, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Soragnese) espressi per appello nominale, il primo emendamento viene approvato.

La Presidente chiede se vi sono dichiarazioni di voto sul 2^a emendamento.

Interviene il consigliere Mainiero, il quale dichiara, tra l'altro, il suo voto contrario.

Presenti 29 consiglieri (Amorese, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri Pellegrino, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli)

Assenti 4 consiglieri (Accettulli, Angiola, Pontone, Rignanese P.)

La Presidente passa alla votazione del 2^a emendamento.

Con **21 voti favorevoli** (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme e Strippoli) e **8 voti contrari** (Amorese, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Soragnese) espressi per appello nominale, il secondo emendamento viene approvato.

La Presidente chiede all'assemblea se ci sono dichiarazioni di voto sulla proposta iscritta al 1° punto all'OdG.

Intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri Mainiero (contrario), Fusco (contrario), Capozzi (favorevole).

Atteso che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, la Presidente pone in votazione il 1° punto all'OdG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che “[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità del servizio, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica”;

- A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica) ha stabilito che: “Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale 6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. 7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

- In base al combinato disposto dell'art. 17, comma 4 del D.lgs n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014 e dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs n. 118/2011 nell'ambito della programmazione strategica sviluppata all'interno del Documento Unico di Programmazione – DUP – gli enti devono fornire gli “indirizzi generali degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche agli obiettivi di servizio e gestionali che devono proseguire”.

- Nell'esercizio delle proprie prerogative di Socio, il Comune di Foggia ha adottato, nel corso degli anni, nei confronti di suddetti organismi, atti di indirizzo di carattere generale finalizzati a garantire il rispetto dei vincoli e dei limiti di capacità assunzionale e di spese per il personale: deliberazioni di C.C. n. 51/2021 e successiva integrazione n. 40/2022.

ATTESO CHE occorre che l'Ente provveda ad emanare nuovi indirizzi nei confronti delle società partecipate dell'Ente e che gli stessi siano recepiti nel Documento Unico di Programmazione;

RITENUTO di indicare come principio generale il perseguimento del contenimento della spesa, in costanza dei servizi svolti e gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

DATO ATTO CHE le società a controllo pubblico, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1, lett. M), in combinato disposto con la lett. B) del medesimo articolo del D.Lgs. n. 175/2016, per le quali il Comune di Foggia deve fissare gli indirizzi di cui al presente atto, sono le seguenti:

- AMGAS S.P.A., direttamente partecipata al 100% dall'Ente, società in house affidataria diretta del servizio di distribuzione del gas naturale;

- ATAF S.P.A., direttamente partecipata al 100% dall'Ente, società in house affidataria diretta del servizio di trasporto pubblico locale e del servizio di sosta tariffata;

- AM SERVICE S.R.L., società strumentale in house direttamente partecipata al 100% dall'Ente, affidataria delle attività di assistenza informatica, assistenza archivistica, accertamento dello stato di manutenzione degli impianti termici, gestione calore, supporto per il contenimento dei costi di energia elettrica;

- AMIU PUGLIA S.P.A, direttamente partecipata al 21,87% dell'Ente, società in house affidataria diretta del servizio di igiene urbana;

CONSIDERATO che gli obiettivi di cui alla presente delibera non si applicano alle società in corso di liquidazione in ragione dello status procedimentale in cui si trovano;

ATTESO che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di intervenire nuovamente sulla materia successivamente alla verifica della reale congruità degli indirizzi forniti con le esigenze di spesa delle singole società, essendo necessario prevenire eventuali squilibri economico/finanziari a carico delle società coinvolte e, indirettamente, del medesimo Comune di Foggia;

PRESO ATTO della Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.12.2023;

RITENUTO opportuno assegnare per l'anno 2024 gli obiettivi alle società;

ACQUISITI sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1 comma, del T.U. degli Enti Locali;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare competente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 175/2016 TUSP e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale.

Presenti 29 consiglieri (Amorese, Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Sabato, de Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Mauro, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Fusco, Mainiero, Mancini, Nunziante, Palmieri Pellegrino, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme, Soragnese, Strippoli)

Assenti 4 consiglieri (Accettulli, Angiola, Pontone, Rignanese P.)

Con **21 voti favorevoli** (Azzarone, Buenza, Cagiano, Capozzi, Cataneo, Ciruolo, dal Maso, De Vito, Dell'Aquila, Di Chiara, Di Paola, Episcopo, Formica, Frattulino, Mancini, Palmieri, Quarato, Rignanese S., Rizzi, Salemme e Strippoli) e **8 voti contrari** (Amorese, De Sabato, Di Mauro, Fusco, Mainiero, Nunziante, Pellegrino, Soragnese) espressi per appello nominale,

DELIBERA

1) Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di approvare, gli obiettivi di gestione delle società partecipate ed Enti, contenuti nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, così come emendati e di cui si allegano copie del primo e secondo emendamento.

2) Di dare atto che gli indirizzi approvati con il presente atto dovranno essere recepiti del Documento Unico di Programmazione 2024/2026; comunicati alle società controllate dell'Ente, individuate nel presente atto affinché siano dalle stesse perseguiti tramite propri provvedimenti, da pubblicare sul sito della società; resi pubblici con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e delle società.

3) Di riservare la facoltà all'Ente di adottare eventuali modifiche degli obiettivi approvati con il presente atto, in relazione ai successivi mutamenti normativi che dovessero intercorrere sul tema e ad esigenze specifiche espresse dai soggetti interessati o dal Comune medesimo.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEL COMUNE DI FOGGIA PER LE SOCIETA' OBIETTIVI GENERALI PER LE SOCIETA' E GLI ENTI

Obiettivi Economico Finanziari

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché il rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea. E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non i perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio. Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri, nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito. Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica. Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Trasparenza E Prevenzione Della Corruzione

Le società e gli enti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (Prevenzione della Corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (Pubblicità e Trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (Cause di incompatibilità e inconfiribilità). Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 284 del 05.12.2017. Le Nuove linee guida disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse. Pertanto, tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC. In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Ambito Soggettivo Di Applicazione

In tema di trasparenza, l'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs 97/2016, disciplina l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni sia per quanto riguarda l'accesso civico generalizzato che gli obblighi di pubblicazione. Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art 1, comma 2-bis, della legge 190/2012, introdotto dal D.Lgs 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis del D.Lgs 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono

tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 devono adottare “misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231” con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall’ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 2-bis del D.Lgs 33/2013.

Vigilanza sull’adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell’adozione delle misure.

Le società e gli enti sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, alla puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone loro direttamente in capo, con le modalità definite dalle nuove linee guida approvate dall’ANAC con la citata Delibera n. 1134 del 08.11.2017. Nel quadro definito da tali disposizioni, le presenti Direttive danno impulso e promuovono l’adozione delle misure prescritte, come previsto dal paragrafo 4 delle Nuove linee guida. In particolare, di seguito, si forniscono indicazioni integrative di quelle contenute nella disciplina di riferimento.

Linee guida ANAC per le società in controllo pubblico e le società in house

Le Nuove linee guida dell’ANAC, al paragrafo 3.1.1, individuano e descrivono i contenuti minimi delle misure da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società in house). Rinviano integralmente alle Nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:

- a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- a) Sistema dei controlli;
- b) Codice di comportamento;
- c) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministrazione e per gli incarichi dirigenziali;
- d) Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- e) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
- f) Formazione; g) Tutela del dipendente che segnala illeciti;
- h) Rotazione o misure alternative;
 - i) Monitoraggio Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle Nuove linee guida dell’ANAC, le società e gli enti controllati dal Comune di Foggia, nonché le società in house, adottano, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative ai seguenti ambiti e contenuti;
- j) Compensi attribuiti all’organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quello previsto dall’art. 11, commi 6-7-8, del D.Lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l’art. 5, comma 9, del D.Lgs. 95/2012 come modificato dall’art. 17, comma 3, della Legge 124/2015;
- k) Rimborsi delle spese di missione spettanti ai membri dell’organo amministrativo;
- l) Reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell’art 19, commi 2- 3, del D.Lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili; trattamento economico del personale;
- m) Conferimento di incarichi di lavoro autonomo di qualunque tipo e svolgimento di tirocini;

- n) Svolgimento dei procedimenti relativi alle funzioni amministrative attribuite dai soci;
- o) Applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavoro e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione dal Consip S.p.a.;
- p) Divieto di effettuazione di sponsorizzazioni (assumendo la veste di sponsor) da parte delle società in house; q) Divieto di erogazione di contributi liberali comunque denominati;
- r) Rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, ivi inclusa la registrazione del codice CIG (codice identificativo gara).

Nomina del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione

L'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato del D.Lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo il caso di obiettive difficoltà organizzative. Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC.

Misure di trasparenza e accesso generalizzato

Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa rinvio rispettivamente alle Nuove linee dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza. In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specifici della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 ("Allegato 1. Sezione "società trasparente/amministrazione trasparente" – Elenco degli obblighi di pubblicazione").

Disposizioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo

Per disciplinare le modalità e le procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo gli organi amministrativi delle società controllate adottano apposita disciplina regolamentare.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio. Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle "Linee Guida per la relazione sul Governo societario", contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.Lgs. 175/2016" trasmesse dalla Direzione Finanze – Provveditorato –Aziende con circolare prot. n. 37742 del 12.04.2019. Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

Flussi Informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi. In particolare: - Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti dovranno inviare sempre all'Ufficio Partecipate e, in caso di particolare materia

lavorata da altri uffici anche a questi ultimi per competenza. - Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi generici e specifici che il Comune di Foggia fissa.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 65**

Ufficio Proponente: **UFFICIO PARTECIPATE**

Oggetto: **Obiettivi di Gestione delle Società Partecipate ed Enti - Art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e art. 19, commi 5 - 7 del D.Lgs. 175/2016 - anno 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO PARTECIPATE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/03/2024

Il Responsabile di Settore
dott. Giuseppe Marchitelli

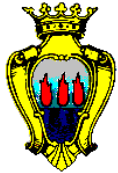
Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/03/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Carlo Dicesare



Comune di Foggia

Redatto e sottoscritto:

Il Presidente f.to AZZARONE sig.ra Lucia Lia

Il Segretario Generale f.to dott. Alfredo MIGNOZZI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

ALFREDO MIGNOZZI in data 28/06/2024
Lucia Lia Azzarone in data 28/06/2024

Publicato all'Albo Pretorio del Comune dal 28/06/2024 per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Liliana Masi

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità:

è **esecutiva** dal 07/05/2024 per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Liliana Masi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MASI LILIANA in data 28/06/2024

OBIETTIVI SPECIFICI

Da Assegnare alla società **AMSERVICE**:

➤ OBIETTIVI ECONOMICI-FINANZIARI:

- Approvazione, entro i termini ordinari, del Bilancio di esercizio dell'anno precedente;
- Adozione degli strumenti di gestione e programmazione economico-finanziaria, nel rigoroso rispetto dei termini prescritti, avendo cura di prevedere le misure organizzative in grado di garantire il complessivo mantenimento degli equilibri di bilancio, pur consapevoli della complessa situazione determinata dall'incremento elevato della domanda di energia nel periodo post-Covid e dagli effetti causati dagli eventi bellici, si pone come obiettivo specifico il contenimento degli equilibri di bilancio, poiché l'eventuale risultato negativo avrebbe una diretta ripercussione sulla situazione finanziaria dell'ente.
- Perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra costi e i ricavi, fra entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo.
- Per l'acquisto di beni e servizi, fermo restando il ricorso al mercato elettrico, avvalersi, dove possibile, delle convenzioni Consip e, qualora non siano applicabili tali condizioni, richiedere, anche per importi inferiori alle soglie previste da leggi o regolamenti, più preventivi.

➤ OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE:

- Il numero di dipendenti non deve essere superiore a quanto previsto al 31.12.2023, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Unico Comune di Foggia. È fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Unico Comune di Foggia; è fatto divieto di assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali.
Il totale della voce "Costo del Personale" al 31.12.2024 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31.12.2023, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- In merito alle spese per il personale, non adottare provvedimenti di aumenti del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni o attività e non applicare incrementi retributivi non previsti o eccedenti i limiti previsti del contratto collettivo applicato.
- Per affidamenti di incarichi e collaborazioni, attuare una che preveda la pubblicazione di un avviso pubblico, salvo specifica motivazione.
- L'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi ed obiettivi assegnati raggiunti.
- Attenzione al contenimento di alcuni costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni.
- Contenimento delle spese per studi ed incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa dei pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrimonio della

società, ed in genere spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati.

➤ **OBIETTIVI DI SERVIZIO:**

- Avviare un processo di integrale riordino e censimento dei database presenti nel sistema informatico dell'Ente. Ciò anche per favorire eventuali processi in essere e/o da avviarsi diretti a raggiungere una piena condivisione ed implementazione dei predetti archivi informatici - Contratto Assistenza Hardware e Software del sistema automatizzato comunale – Reg. n. 80 del 29.04.2019.
- Avviare, di concerto con le varie articolazioni dell'Ente, un processo diretto alla digitalizzazione limitatamente ai documenti storici presenti negli archivi comunali - Contratto Servizio di sistemazione e gestione del patrimonio documentale comunale – Rep. n. 10827 del 14.01.2019.

Allo stato, con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 21.12.2023, si è avuta una proroga dei contratti in essere con la società AM Service agli stessi patti e condizioni dei vigenti contratti fino al termine massimo ed improrogabile del 30.06.2024.

Gli obiettivi sin qui riportati sono tassativi per i mesi di proroga, sino alla ridefinizione dei contratti.

Da Assegnare alla società **ATAF**:

➤ **OBIETTIVI ECONOMICI-FINANZIARI:**

- Approvazione, entro i termini ordinari, del Bilancio di esercizio dell'anno precedente;
- Adozione degli strumenti di gestione e programmazione economico-finanziaria, nel rigoroso rispetto dei termini prescritti, avendo cura di prevedere le misure organizzative in grado di garantire il complessivo mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra costi e i ricavi, fra entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo.
- Per l'acquisto di beni e servizi, fermo restando il ricorso al mercato elettrico, avvalersi, dove possibile, delle convenzioni Consip e, qualora non siano applicabili tali condizioni, richiedere, anche per importi inferiori alle soglie previste da leggi o regolamenti, più preventivi.

➤ **OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE:**

- Il numero di dipendenti non deve essere superiore a quanto previsto al 31.12.2023, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Unico Comune di Foggia.
- Ampliare le unità di personale per garantire il regolare svolgimento del servizio di linea, conformemente all'adeguamento inflattivo e un successivo addendum al contratto.
- In merito alle spese per il personale adeguarle alle nuove assunzioni e comunque non oltre la contrattazione di II livello.
- Per gli affidamenti di incarichi e collaboratori, attuare una che prevede la pubblicazione di un avviso pubblico, salva specifica motivazione.

- L'eventuale distribuzione di premi di risultato al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire in caso di obiettivi assegnati raggiunti.
- Attenzione al contenimento di alcuni costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni.
- Contenimento delle spese per studi ed incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa dei pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrimonio della società, ed in genere spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati.

➤ **OBIETTIVI DI SERVIZIO:**

- Avvio della fase di progettazione – studio di fattibilità, conformemente a quanto stabilito dal PEF per l'impianto fotovoltaico da 100kWp comprensivo di accumulo da 86,4 kWh.
- Installazione di pensiline intelligenti alimentate da pannelli solari, dotate di pannello per info-mobilità e punto innesto USB.
- Sistema di automazione della flotta per i consumi e nuovi erogatori carburanti.
- Incremento dei ricavi di vendita di titoli di viaggio (percentuale).
- In relazione al Nodo Intermodale: realizzazione apposito regolamento per utilizzo dell'area.

Da Assegnare alla società **AMGAS**:

➤ **OBIETTIVI ECONOMICI-FINANZIARI:**

- Approvazione, entro i termini ordinari, del Bilancio di esercizio dell'anno precedente.
- Adozione degli strumenti di gestione e programmazione economico-finanziaria, nel rigoroso rispetto dei termini prescritti, avendo cura di prevedere le misure organizzative in grado di garantire il complessivo mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra costi e i ricavi, fra entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo.
- Per l'acquisto di beni e servizi, fermo restando il ricorso al mercato elettrico, avvalersi, dove possibile, delle convenzioni Consip e, qualora non siano applicabili tali condizioni, richiedere, anche per importi inferiori alle soglie previste da leggi o regolamenti, più preventivi.

➤ **OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE:**

- Il numero di dipendenti non deve essere superiore a quanto previsto al 31.12.2023, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Unico Comune di Foggia.
- Istituzione del Direttore Generale quale figura tecnica.
- In merito alle spese per il personale, non adottare provvedimenti di aumenti del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime

funzioni o attività e non applicare incrementi retributivi non previsti o eccedenti i limiti previsti del contratto collettivo applicato.

- Per affidamenti di incarichi e collaborazioni, attuare una che preveda la pubblicazione di un avviso pubblico, salvo specifica motivazione.
- L'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi ed obiettivi assegnati raggiunti.
- Attenzione al contenimento di alcuni costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni.
- Contenzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa dei pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrimonio della società, ed in genere spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati.

➤ **OBIETTIVI DI SERVIZIO:**

- Sostituzione del parco contatori, vista la necessità di adempiere alla delibera ARERA n. 631/2013/R/gas, aggiornata dalla delibera 501/20/R/gas, con sostituzione di almeno 15.000 contatori esistenti, a fronte dei 50.000.
- Avviare procedure atte alla valutazione di eventuale alienazione dell'immobile di proprietà.

Da Assegnare alla società **AMIU PUGLIA:**

➤ **OBIETTIVI ECONOMICI-FINANZIARI:**

- Approvazione, entro i termini ordinari, del Bilancio di esercizio dell'anno precedente;
- Adozione degli strumenti di gestione e programmazione economico-finanziaria, nel rigoroso rispetto dei termini prescritti, avendo cura di prevedere le misure organizzative in grado di garantire il complessivo mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale cioè dell'equilibrio fra costi e i ricavi, fra entrate e le uscite finanziarie, fra l'attivo e il passivo
- Per l'acquisto di beni e servizi, fermo restando il ricorso al mercato elettrico, avvalersi, dove possibile, delle convenzioni Consip e, qualora non siano applicabili tali condizioni, richiedere, anche per importi inferiori alle soglie previste da leggi o regolamenti, più preventivi.
- Scorporo del Bilancio di esercizio per singole Unità Operative, rendendo ben individuabili costi, ricavi, investimenti, fatturati ed utile prodotti sulla U.O. di Foggia.

➤ **OBIETTIVI PERSONALE DIPENDENTE:**

- Il numero di dipendenti non deve essere superiore a quanto previsto al 31.12.2023, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal Socio Unico Comune di Foggia (emendamento approvato, pur non essendo il Comune Socio Unico).
- In merito alle spese per il personale, non adottare provvedimenti di aumenti del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni o attività e non applicare incrementi retributivi non previsti o eccedenti i limiti previsti dal contratto collettivo applicato.
- Per gli affidamenti di incarichi e collaboratori, attuare una che prevede la pubblicazione di un avviso pubblico, salva specifica motivazione.
- L'eventuale distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, dovrà essere valutata ed effettuata sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati raggiunti.
- Attenzione al contenimento di alcuni costi, con limitazione e riduzione degli oneri relativi alle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, alle spese per materiali di consumo, cancelleria, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni.
- Contenzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa dei pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e patrimonio della società, ed in genere spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno contenuti nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti a quello di riferimento, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati.

➤ **OBIETTIVI DI SERVIZIO:**

1. Nuove modalità di raccolta:

- Collaborazione con l'Amministrazione del Comune di Foggia alla redazione e all'implementazione di un nuovo Piano Industriale puntuale e funzionale al contesto cittadino, per garantire un servizio di raccolta e di igiene urbana efficace, efficiente, economico e trasparente;
- Internalizzazione dei servizi di raccolta differenziata del vetro con acquisizione dei mezzi ad attrezzature;
- Gestione di nuovi centri di raccolta e riciclerie;
- Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, attraverso l'introduzione del servizio di raccolta con cassonetti intelligenti;
- Implementazione e monitoraggio del servizio di ritiro di rifiuti ingombranti a chiamata e ticket apertura e chiusura pratiche.

2. Decoro urbano:

- Incremento del numero di cestini gettacarte installati sul territorio;
- Realizzazione di interventi innovativi nel servizio di spazzamento e lavaggio stradale, con inaffiatrici attrezzate con acqua ad alta pressione.

3. Misure di efficientamento organizzativo:

- Digitalizzazione delle procedure relative all'organizzazione dei servizi (gestione delle squadre, gestione della flotta veicolare ecc);
- Risorse umane: adeguamento competenze professionali, comunicazione interna, sviluppo attività formative aziendali;

- Integrazione degli strumenti aziendali per la gestione dei rapporti del cittadino ed implementazione del feedback.
 - Individuazione di una ulteriore sede aziendale in previsione della razionalizzazione della logistica.
4. Ottimizzazione della dotazione impiantistica:
 - Ottimizzazione piattaforma impiantistica al fine di incrementare il recupero di materie riciclabili e produzione del CSS con i residui della frazione secca di rifiuti indifferenziati biostabilizzati: studio di fattibilità e predisposizione dell'istanza autorizzativa per il Revamping dell'Impianto di Multiselezione.
 5. Contrasto dell'abbandono dei rifiuti ed educazione ambientale:
 - Programma di controllo, in collaborazione con la polizia locale, per il contrasto dell'abbandono e dell'errato conferimento dei rifiuti.
 - Attività di educazione ambientale in collaborazione con associazionismo locale.
 6. Implementazione e adeguamento software e procedure interne per garantire la pronta comunicazione dei dati sulla Raccolta rifiuti sulla nuova piattaforma AGER denominata MySir;
 7. Installazione fototrappole per il contrasto all'abbandono e all'errato conferimento dei rifiuti;
 8. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto TMB di Passo Breccioso, garantendone l'ottimale funzionalità, nelle more dell'espletamento della gara pubblica e stipula contratto specifico di affidamento in gestione;
 9. Attuazione massiva campagna di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche di differenziazione e sostenibilità, quali le 3 R di riduzione, riciclo e riuso;
 10. Implementazione servizi accessori quali programmi strutturati di disinfestazioni, raccolta RUP, raccolta indumenti ed oli esausti, e quant'altro previsto da Piano Industriale;
 11. Sviluppo sito internet aziendale adeguandolo alle regole dell'usability, dell'interazione e della completezza delle informazioni e dei servizi erogati.